

Librocontro libro

La vera scienza aerospaziale batte i romanzi di fantascienza

Pasquale Chessa

«Lo spazio fa a pezzi il tempo»: i 6 cosmonauti di *Orbital*, il romanzo di Samantha Harvey che ha vinto il Booker Prize, ogni giorno ruotano intorno alla terra 16 volte vivendo altrettante albe e tramonti, attraversando tutti i continenti, passando dai ghiacciai ai deserti, dalle pianure alle montagne, dalle tempeste marine ai teatri delle guerre in corso... Una trama rudimentale, ma efficace, crea una esile corrispondenza narrativa con le vite che continuano sulla terra: la malattia di un fratello, la morte di una madre, la fine di un matrimonio.

IL VUOTO

Nella stazione spaziale, una grande H sospesa nel vuoto alla velocità di 20mila km al secondo, la vita quotidiana è sottomessa alle regole della sopravvivenza in assenza di gravità. La di-

spersione delle briciole, per esempio! È per questo motivo che il sale e il pepe sono somministrati in forma liquida. Persino la dotazione di mutande è un problema: sono previsti solo 135 cambi di biancheria intima in una missione lunga nove mesi.

LE TECNOLOGIE

Non c'è spazio nello spazio. Questioni affatto banali che sollecitano la scoperta di quelle speciali tecnologie necessarie per la colonizzazione di lunga durata della Luna, primo passo per la conquista di Marte.

«Occupare tutto lo spazio» è

infatti uno degli insegnamenti, fra i tanti raccontati da Paolo Ferri, già direttore dell'Agenzia Europea (ESA), nel saggio *Volare oltre il cielo*, narrazione strettamente scientifica – dal sapore romanzesco però – dei «segreti dell'esplorazione spaziale».

L'IDEA

Fin dai tempi di Jules Verne, è stata la fantascienza a suggestio-

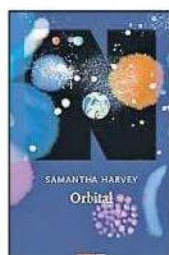
nare la scienza. E allo scrittore inglese Arthur Clarke che dobbiamo l'idea dei satelliti "geostazionari" che ruotando intorno all'equatore vedono la terra per tutte le 24 ore. Si chiama «igno-

ranza generativa» quel processo per il quale ogni scoperta produce almeno altri cinque nuovi enigmi scientifici. È così che il genio dei letterati è stato sopravanzato dalla fantasia degli scienziati. Chi avrebbe mai potuto immaginare un cosmo così autenticamente fantastico senza la sfida di andare al di là del cielo attraverso i telescopi che ci hanno trasportato dalle parti di Saturno.

IL BILANCIO

Ecco perché non basta il lirismo cosmico profuso dalla prosa di Samantha Harvey, e nemmeno il suo virtuoso impegno per mettere in guardia l'uomo da una colonizzazione selvaggia dello spazio. Trascina la fantasia umana, invece, la prosa esatta, esaustiva, carica di fascino tecnologico, con cui Paolo Ferri ci insegna a spingerci ai «confini dell'universo, nello spazio e nel tempo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAMANTHA HARVEY
Orbital
NN Editore
176 pagine
18 euro
★★



PAOLO FERRI
Volare oltre il cielo
I segreti dell'esplorazione spaziale
RAFFAELLO CORTINA EDITORE
270 pagine
23 euro
★★★★

